

Adamo Angeletti è un pianista, solista e camerista, la cui attività artistica si è sviluppata con equilibrio tra ricerca interpretativa, rigore stilistico e apertura alla contemporaneità. Si esibisce regolarmente in Italia, Austria, Germania, Polonia e Cina, ospite di numerosi teatri, istituzioni e festival, tra cui l'Ente Concerti di Pesaro, Appassionata, il Festival dell'Opera da Camera delle Marche, l'IMF di Monaco di Baviera, il Taicang Festival in Cina, il Conservatorio di Lublin (Polonia), la Gioventù Musicale di Fermo, l'Accademia Malibran, il Macerata Opera Festival, il Magni Festival di Pistoia, il Festival Platina, "L'Altra Stagione" di Sirolo, la Galleria d'Arte Idill'io e molti altri.

Come solista si è esibito più volte con orchestra, interpretando il Concerto K467 di Mozart e il Concerto in re minore BWV 1052 di J.S. Bach. In qualità di solista e camerista ha inoltre eseguito il Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi (BWV 1060–1062) di Bach insieme al violinista Aldo Campagnari e al pianista Ramin Bahrani, in teatri quali il Teatro Rossini di Pesaro e il Teatro dell'Aquila di Fermo. Negli ultimi anni ha collaborato regolarmente con la violista Anna Serova e il violinista Alessandro Cervo, con i quali si è esibito in numerose città italiane.

Parallelamente all'attività concertistica, Angeletti ha preso parte a diverse prime assolute come pianista e maestro Korrepetitor, tra cui *Il gabbiano* e *il mare*, *Il principe della differenziata* e *Mal di terra*. Ha inoltre eseguito in più occasioni i *Carmina Burana* di Carl Orff nella versione per due pianoforti, coro, soli e percussioni.

Attivo nel campo della didattica musicale, ha tenuto masterclass in Italia, Polonia e Cina e ha fatto parte di giurie in numerosi concorsi pianistici e cameristici. È stato maestro collaboratore per molte edizioni del Macerata Opera Festival e attualmente ne è direttore artistico del progetto Macerata Opera Kids, dedicato ai bambini dai 3 ai 5 anni. È attivo come direttore di cori polifonici con i quali ha anche diretto il *Gloria* di Vivaldi con orchestra in diverse edizioni. È inoltre presidente della Scuola Civica di Musica "Stefano Scodanibbio" di Macerata.

Nel 2021 ha pubblicato per l'etichetta Da Vinci Classic il CD monografico Béla Bartók – Piano Works 1908–1936, contenente le Danze in ritmo bulgaro, la Sonata e le Bagatelle. Il disco ha ottenuto l'Amadeus d'Oro ed è stato valutato con 4 e 5 stelle da riviste quali Amadeus, Musica, Classic Voice e Pizzicato (Lussemburgo), che hanno sottolineato la chiarezza strutturale, la musicalità e il calore timbrico della sua interpretazione. L'incisione è stata trasmessa da Rai Radio 3 all'interno del programma Primo movimento ed è stata unanimemente riconosciuta come una delle letture più personali e mature del repertorio bartókiano in ambito discografico.

La sua ricerca artistica si distingue per la capacità di fondere analisi e poesia sonora, con una costante attenzione alla costruzione formale, al colore e al gesto musicale, in un percorso interpretativo che mette in dialogo la tradizione pianistica europea con la sensibilità contemporanea.